



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII
Via Forno n. 8, cap. 00192, Roma - Fax 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 26 maggio 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della GD NET Spa in liquidazione.

Sono presenti:

- per la GD NET Spa in liquidazione, il liquidatore Giampiero Frustini;
- per la FILCAMS CGIL Naz., la Sig.ra Lucia Anile;
- per la FISASCAT CISL Naz., il Sig. Alfredo Magnifico;
- per la FILCAMS CGIL Perugia, il Sig. Michele Agnani;
- per ITALIA LAVORO, il Sig. Piergiorgio Martufi.

Per le Regioni Emilia Romagna, Umbria e Toscana, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

1. la GD NET Spa, in liquidazione dal 9 aprile 2010, svolge attività di vendita di elettrodomestici e materiale elettronico, con un organico complessivo pari a n. 33 unità a cui applica il CCNL Commercio Terziario;
2. a causa della cessazione dell'attività lavorativa dopo la messa in liquidazione dell'Azienda, quest'ultima, con nota del 29 aprile 2010, ha presentato richiesta di convocazione presso

questo Ministero al fine della concessione della CIG in deroga per un totale di 33 lavoratori, pari all'intero organico aziendale;

3. con successiva nota Prot. n. 15/VII/0010651/16.01.03 dell'11 maggio 2010, il Ministero del Lavoro ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione in data odierna.

CONSIDERATA

la legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- Al fine di assicurare il sostegno al reddito dei lavoratori, le Parti convengono che la Società presenterà istanza di concessione del trattamento di CIG in deroga per cessazione dell'attività ex art. 2, co. 138, della L. n. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010), per complessivi 33 lavoratori, per la durata di 6 mesi, con la seguente decorrenza:
 - 1° maggio 2010 - 31 ottobre 2010, per 6 unità lavorative;
 - 1° giugno 2010 - 30 novembre 2010, per 25 unità lavorative;
 - 24 agosto 2010 - 30 novembre 2010, per una unità lavorativa attualmente in maternità,
 - 15 luglio 2010 - 30 novembre 2010, per una unità lavorativa attualmente in maternità.
- I lavoratori interessati dalla CIG in deroga sono così suddivisi:
 - n. 19 occupati nella Regione Umbria;
 - n. 5 occupati nella Regione Emilia Romagna;
 - n. 9 occupati nella Regione Toscana.
- La CIG in deroga sarà attuata a zero ore senza rotazione poiché i punti vendita e la sede amministrativa sono stati chiusi. In ogni caso, qualora per qualsiasi motivo, dovesse riprendere l'attività, le sospensioni saranno modulate in rapporto alle esigenze produttive ed organizzative della società in liquidazione ed in modo da consentire la partecipazione dei



lavoratori interessati ai corsi organizzati dalle Regioni coinvolte. In tale evenienza, i lavoratori eccedenti il fabbisogno aziendale saranno sospesi a zero ore settimanali, e ruoteranno, secondo modalità di norma quindicinali, nell'ambito delle stesse mansioni o di mansioni equivalenti e in ragione della fungibilità dei profili professionali e delle esigenze tecniche-organizzative dell'azienda. Eventuali diverse modalità di applicazione del criterio di rotazione saranno concordate preventivamente con le RSA/RSU e con le OO.SS. territoriali.

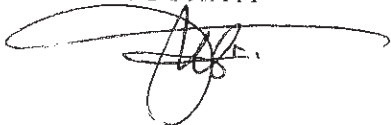
- Le parti concordano di incontrarsi periodicamente in sede aziendale per effettuare ulteriori verifiche congiunte circa gli interventi di organizzazione del lavoro ed i programmi di sospensione e di rotazione del personale, favorendo in ogni caso la sospensione dei lavoratori che eventualmente ne facciano richiesta.
- La Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga all'INPS.
- La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito, in virtù del citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

IL MINISTERO DEL LAVORO

LA SOCIETA'



ITALIA LAVORO



LE OO.SS.

